

Attualità

Bonus quotazione Pmi, dalla proroga le nuove scadenze per le domande

26 Febbraio 2021

La legge di bilancio per il 2021 ha esteso a tutto l'anno in corso lo sconto fiscale pensato per rafforzarne la patrimonializzazione e favorirne la gestione e l'organizzazione

immagine generica illustrativa

Le piccole e medie imprese che intendono sfruttare il credito d'imposta pari al 50% delle spese di consulenza, fino a un massimo di 500mila euro, sostenute per quotarsi sui mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione di uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo, avranno tempo per presentare le domande relative ai costi sopportati fino al prossimo 31 marzo, per quelli 2020 e, dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022, per le spese 2021.

La **notizia**, pubblicata sul sito del Mise, trae ispirazione dal rinvio a tutto il 2021, fissato dall'ultima legge di bilancio (la n. 178/2020), dell'agevolazione introdotta, con commi da 89 a 92, dal Bilancio 2018 (legge n. 205/2017) per favorire la crescita anche in termini organizzativi e gestionali delle Pmi (vedi articolo "**Legge di bilancio per il 2018: i crediti d'imposta per le imprese_1**") e poi regolata dal decreto del ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 aprile 2018, che ne ha definito le modalità e i criteri di concessione (vedi articolo "**Largo alla quotazione delle Pmi: ecco le regole del credito d'imposta**").

Le **domande** dovranno essere indirizzate a: Dgpiipmi.div05@pec.mise.gov.it.

di
r.fo.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/bonus-quotazione-pmi-dalla-proroga-nuove-scadenze-domande>